



**CD - CODICI**

TSK - Tipo Scheda	OA
-------------------	----

LIR - Livello ricerca	P
-----------------------	---

**NCT - CODICE UNIVOCO**

NCTR - Codice regione	13
-----------------------	----

NCTN - Numero catalogo generale	00026626
---------------------------------	----------

ESC - Ente schedatore	S22
-----------------------	-----

ECP - Ente competente	S22
-----------------------	-----

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

**SGT - SOGGETTO**

SGTI - Identificazione	Santa Elisabetta d'Ungheria
------------------------	-----------------------------

**LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Abruzzo
----------------	---------

PVCP - Provincia	AQ
------------------	----

PVCC - Comune	L'Aquila
---------------	----------

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	37
---------------	----

INVD - Data	NR (recupero pregresso)
-------------	-------------------------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione	Abruzzo
----------------	---------

PRVP - Provincia	AQ
------------------	----

PRVC - Comune	Ocre
---------------	------

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
---------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	prima metà
---------------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1500
-----------	------

DTSF - A	1549
----------	------

DTM - Motivazione cronologia	NR (recupero pregresso)
------------------------------	-------------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore**

attribuito

**AUTM - Motivazione dell'attribuzione**

analisi stilistica

**AUTN - Nome scelto**

Francesco da Montereale

**AUTA - Dati anagrafici**

notizie 1508-1549

**AUTH - Sigla per citazione**

00000028

**AAT - Altre attribuzioni**

ebastiano di cola

**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica**

tavola/ pittura a tempera

**MIS - MISURE****MISA - Altezza**

62.5

**MISL - Larghezza**

17.4

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

NR (recupero pregresso)

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il dipinto ritrae la santa in piedi, in posizione frontale, nelle mani giunte tiene una sottile corce d'oro, il rosario le pende dalle dita della mano sinistra mentre con il braccio sorregge un libro. Il fondo della tavola è in alto blu stellato d'oro, nella parte inferiore è tutto cosparso di rose bianche e rosse.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Nell'antico registro comunale la tavola era attribuita a Saturnino Gatti; il Chini (1912, p. 60) la riferiva invece alla produzione di Sebastiano di Cola, ipotesi confermata nel 1929 dal Serra (p.93), ed in seguito dalla G abbielli (1934, p. 46). Era il Bologna (1950, pp. 88, 89) ad escludere l'opera del catalogo di Sebastiano, ma ciò nonostante riteneva inaccettabile e l'attribuzione a Francesco da Montereale. Il Moretti nel 1968 proponeva, giustamente, di attribuire la tavola al Montereale; la attribuzione è stata accettata in seguito dalla Magnanini (1972, p. 32) e dal Cannatà (1981, pp. 52, 53, 68). Si tratta in effetti di un'opera tipica della produzione di Francesco della metà del secondo decennio del XVI secolo, in cui l'artista si distacca da ascendenze di tipo crivellesco per orientarsi più decisamente verso la pittura umbra. In quest'opera comunque sono ancora evidenti derivazioni da Cola dell'Amatrice in particolare nel "largo drappaggio o di carta" (Bologna 1950, p. 89). La santa è ripetuta in modo quasi identico pur se non con la stessa qualità, nello sportello con la Resurrezione (cfr. scheda) pervenuto dalla stessa chiesa ed ora anch'esso nel Museo de ll'Aquila. per la bibliografia generale sul pittore si veda la scheda del la Madonna col Bambino e Santi.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAAS AQ 4398

#### **AD - ACCESSO AI DATI**

##### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

#### **CM - COMPILAZIONE**

##### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1984
<b>CMPN - Nome</b>	Casale G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tropea C.

##### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	1990
<b>RVMN - Nome</b>	Consorzio IRIS (l. 84/90)

##### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Ludovici E.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)